

BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE

(Articoli 13 LR 3/2021 e 14 del regolamento di attuazione D.P.Reg. 14 dicembre 2022 n. 165)

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti, sistemi e soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione dei processi produttivi e aziendali e all'acquisto e all'attivazione di attrezzature per il cicloturismo e la mobilità sostenibile. Articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia – SviluppoImpresa). D.P.Reg n. 165/Pres/2022.

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI INTERVENTO

1. Il Comune di Palazzolo dello Stella, in qualità di Comune capofila del Distretto del Commercio "Riviera Friulana", in attuazione degli obiettivi e delle strategie del Distretto, predispone il presente bando finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese del territorio e a rafforzarne la competitività, l'attrattività e la capacità di innovazione.

2. Il bando intende favorire in particolare:

- l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi aziendali, organizzativi, produttivi e commerciali;
- lo sviluppo di nuovi servizi e modalità di relazione con la clientela attraverso strumenti digitali;
- la transizione verso modelli di mobilità più sostenibili;
- lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta di servizi rivolti al cicloturismo;
- la qualificazione delle attività commerciali, turistiche, artigianali e di servizio presenti nel territorio del Distretto;
- il recupero e il riutilizzo di locali commerciali e non residenziali non utilizzati;
- efficientamento energetico degli esercizi commerciali e dei servizi alla persona.

3. Il presente bando prevede la possibilità di realizzare interventi riconducibili a una o entrambe le seguenti progettualità:

A – Innovazione e Digitalizzazione

B – Mobilità sostenibile e Cicloturismo

4. Le imprese possono pertanto presentare:

- un progetto riconducibile alla **Progettualità A** – Innovazione e Digitalizzazione;
- un progetto riconducibile alla **Progettualità B** – Mobilità sostenibile e Cicloturismo;
- un progetto **integrato A+B**, comprendente interventi riconducibili ad entrambe le progettualità.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente bando è adottato nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente in materia di Distretti del Commercio e di concessione di contributi alle imprese, con particolare riferimento alla disciplina regionale vigente e alle disposizioni applicabili al Fondo per lo sviluppo dei Distretti del Commercio.
2. Il bando è altresì adottato nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e, ove applicabile, del regime de minimis.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.
4. I riferimenti normativi contenuti nel presente bando si intendono automaticamente aggiornati alle eventuali modifiche normative intervenute successivamente alla pubblicazione del bando, purché applicabili alla presente misura.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse complessivamente disponibili per i contributi concessi a fondo perduto ammontano a € 110.000,00 così suddivise:
Misura A - 80.000,00 €
Misura B - 30.000,00 €
2. Le risorse sono stanziare all'interno del Piano Economico del Distretto del Commercio "Riviera Friulana", con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dagli atti di programmazione e finanziamento del Distretto.
3. Le risorse previste per la Misura A e B possono essere spostate tra le due Misure nel caso di eccedenza di domande, al fine di soddisfare la maggior parte delle richieste di finanziamento.
4. In caso di esaurimento delle risorse disponibili per eccedenza di domande ammissibili, la Cabina di Regia del Distretto potrà valutare l'eventuale integrazione della dotazione finanziaria, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente.
5. Il Distretto si riserva inoltre la facoltà di:
 - riaprire i termini del bando in caso di mancato esaurimento delle risorse;
 - disporre la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento delle risorse;
 - utilizzare le eventuali economie derivanti da rinunce, revoche o rideterminazioni dei contributi.

ART. 4 – BENEFICIARI E REQUISITI

1. Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese (MPMI) ai sensi della normativa europea vigente che:
 - abbiano un'unità operativa all'interno del territorio del Distretto del Commercio "Riviera Friulana";
 - risultino attive e iscritte nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda;
 - non si trovino in stato di liquidazione volontaria e non siano sottoposte a procedure concorsuali, salvo quanto previsto dalla normativa vigente;

- non si trovino nelle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia;
- siano in regola con gli obblighi contributivi alla data di erogazione del contributo;
- non abbiano pendenze tributarie con i comuni partner del Distretti.

2. Il territorio del Distretto del Commercio “Riviera Friulana” comprende i Comuni di Palazzolo dello Stella, Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Rivignano Teor, Ronchis e San Giorgio di Nogaro.

3. Per essere ammissibili le imprese devono esercitare un'attività rientrante nei codici ATECO individuati nell'Allegato F al presente bando.

4. Le imprese devono inoltre:

- avere una sede o unità operativa accessibile al pubblico, con vetrina su strada o accesso al piano terreno;
- per le attività di servizi alla persona, possono essere ammesse anche unità operative prive di vetrina su strada purché accessibili al pubblico.

5. Sono ammissibili anche soggetti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora completato l'avvio dell'attività, purché:

- effettuino, prima dell'erogazione dell'agevolazione, il subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente, compreso il passaggio generazionale;
- oppure avviino, prima dell'erogazione dell'agevolazione, un'attività economica in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

6. Per gli aspiranti imprenditori i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente bando dovranno essere posseduti entro il termine previsto per l'erogazione del contributo.

7. Non sono ammesse più domande presentate dalla medesima impresa a valere sul presente bando.

8. Qualora vengano presentate più domande, sarà considerata ammissibile esclusivamente la prima domanda presentata, purché regolare e completa.

9. In riferimento alla misura A, verrà data priorità alle imprese che non abbiano presentato domanda a valere sul *Bando per le Imprese del Distretto del Commercio Riviera Friulana 2025*, solo in caso di eccedenza di risorse potranno essere ammessi investimenti di imprese che hanno partecipato al Bando 2025 purché candidino interventi diversi da quanto già finanziato.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammissibile, al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile.

2. L'investimento minimo ammissibile è pari a € 2.000,00.

3. Il contributo massimo concedibile è pari a € 8.000,00 per la Misura A e € 3.000,00 per la Misura B.

4. Nel caso in cui un'impresa partecipi alle Misure A + B, il contributo massimo concedibile si considera pari a € 11.000,00, rispettando le suddivisioni di cui al punto 3.

5. In ogni caso il contributo non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e riconosciute.

6. I contributi sono concessi nel rispetto della disciplina europea e nazionale in materia di aiuti di Stato applicabile alla misura.

7. Il contributo è liquidato in un'unica soluzione a seguito della verifica della rendicontazione finale.

8. Gli aiuti sono cumulabili con altri aiuti pubblici nel rispetto delle disposizioni europee vigenti e purché non venga superata l'intensità massima di aiuto applicabile e non si verifichi un doppio finanziamento delle medesime spese.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI E INTERVENTI AGEVOLABILI

1. Interventi ammissibili:

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento sulle Misure A e B:

A. Misura A – Innovazione e Digitalizzazione

Interventi finalizzati:

- all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi aziendali;
- alla realizzazione, implementazione o aggiornamento di siti web sistemi di e-commerce e piattaforme digitali;
- all'acquisto di software gestionali, sistemi CRM e sistemi di prenotazione, soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita;
- alla digitalizzazione dei processi produttivi, organizzativi e dei servizi offerti;
- all'introduzione di strumenti per il marketing digitale e la promozione online;
- alla personalizzazione e digitalizzazione dei prodotti;
- alla realizzazione di applicazioni e soluzioni digitali per la vendita, la promozione e la gestione dell'attività;
- alla formazione e all'acquisizione di consulenze specialistiche direttamente connesse agli interventi di innovazione e digitalizzazione.
- all'efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento).

B. Misura B – Mobilità sostenibile e Cicloturismo

Sono ammissibili gli interventi finalizzati:

- alla realizzazione o al potenziamento di strutture bike friendly;
- alla realizzazione o all'adeguamento di bike room e spazi per il deposito sicuro delle biciclette;
- alla realizzazione o all'allestimento di ciclofficine e postazioni bike-repair;
- all'acquisto e all'installazione di colonnine o sistemi per la ricarica delle biciclette elettriche;
- all'acquisto di biciclette, e-bike, cargo-bike e altre tipologie di biciclette funzionali ai servizi offerti dall'impresa;
- alla realizzazione di servizi digitali di supporto al cicloturista;

- alla realizzazione di infrastrutture e attrezzature funzionali alla mobilità sostenibile;

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese direttamente connesse alla realizzazione degli interventi previsti dal presente bando e pertinenti rispetto al progetto presentato.

Le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- direttamente imputabili al progetto;
- comprovate da idonea documentazione;
- pagate con strumenti tracciabili;
- sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dall'art. 8.

Sono ammissibili, ove pertinenti e funzionali agli interventi, le seguenti categorie di spesa:

- opere edili di ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento dei locali;
- installazione o ammodernamento di impianti;
- arredi e strutture funzionali al progetto;
- macchinari, attrezzature e apparecchiature;
- acquisto di veicoli ad uso commerciale a zero o bassissime emissioni, ove coerenti con le finalità del progetto;
- acquisto, realizzazione o acquisizione tramite licenza di software, piattaforme informatiche e applicazioni;
- consulenze specialistiche direttamente collegate al progetto;
- attività di formazione direttamente connesse agli interventi realizzati;
- attività di promozione, comunicazione e informazione direttamente collegate al progetto.

3. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il beneficiario in rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento dell'impresa, salvo quanto espressamente previsto;
- spese di viaggio, trasferta, vitto e alloggio;
- lavori in economia;
- autofatturazioni;
- spese non direttamente riconducibili agli interventi ammessi;
- spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità.

Le spese sono ammissibili al netto dell'IVA, salvo quanto previsto dalla normativa applicabile per l'IVA effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

ART. 7 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi devono essere realizzati presso l'unità operativa ubicata nel territorio del Distretto Riviera Friulana.
2. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento non sia di proprietà dell'impresa, dovrà essere allegata alla domanda la dichiarazione del proprietario secondo il modello predisposto dal Distretto (All. C).

ART. 8 – PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

1. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, pertinenti e direttamente imputabili al progetto, i cui giustificativi decorrono a partire dal: 12.10.2026 ed entro e non oltre il: 31.10.2027.
2. Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa rileva la data di emissione della relativa fattura o documento fiscalmente valido, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.
3. Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese fatturate e liquidate entro il termine previsto per la presentazione della rendicontazione finale.
4. Le spese dovranno:
 - essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa;
 - avere dato luogo a un'effettiva uscita di cassa;
 - essere pagate attraverso strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità del pagamento.

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda potrà essere presentata dal 02/11/2026 al 31/12/2026 al Comune di Palazzolo dello Stella, in qualità di Comune capofila del Distretto del Commercio "Riviera Friulana".
2. La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: comune.palazzolodellostella@certgov.fvg.it.
3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "BANDO IMPRESE DISTRETTO DEL COMMERCIO RIVIERA FRIULANA –(denominazione impresa)".
4. La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello predisposto dal Distretto e dovrà contenere le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
5. La domanda dovrà contenere almeno:
 - denominazione e dimensione dell'impresa;
 - descrizione dell'iniziativa;
 - indicazione della progettualità o delle progettualità interessate, A, B oppure A+B;
 - descrizione degli interventi previsti;
 - piano economico dettagliato;
 - tempi di realizzazione;
 - indicazione degli eventuali criteri premianti posseduti.

6. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- All. A - Modulo di presentazione della domanda.
- All. B - Modulo dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL. (da presentare solo per soggetti senza posizione INPS/INAIL).
- Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.
- Visura Camerale aggiornata dell'Impresa.
- Certificato di polizza a copertura dei rischi catastrofali, ove previsto dalla normativa vigente.

7. Verranno escluse le domande presentate oltre i termini, con modalità diverse da quelle previste, non sottoscritte, incomplete degli elementi essenziali o prive della documentazione obbligatoria. In fase istruttoria è possibile richiedere integrazioni documentali la cui risposta deve essere inviata entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena esclusione.

ART. 10 – ISTRUTTORIA, CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

1. La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria.

2. L'istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- verifica dell'ammissibilità formale;
- verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- verifica della coerenza degli interventi;
- attribuzione dei punteggi;
- formazione della graduatoria;
- concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili.

3. L'istruttoria sarà effettuata dall'Ufficio competente del Comune capofila.

4. La graduatoria sarà formata sulla base del punteggio complessivamente attribuito.

5. Criteri di valutazione e punteggi

Criterio di premialità	Punti
Impresa a conduzione femminile	1
Impresa con titolare/amministratore di età inferiore a 40 anni	1
Nuova apertura in un locale commerciale precedentemente non utilizzato	2
Subentro/successione nella titolarità dell'impresa	2
TOTALE	6

6. I punteggi attribuiti in relazione ai singoli criteri di premialità sono cumulabili qualora ricorrano contemporaneamente più criteri, salvo i casi di incompatibilità espressamente previsti dal presente bando.

7. Per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri riguardanti le caratteristiche dell'impresa, la nuova apertura e il subentro/successione nella titolarità dell'impresa, faranno fede le dichiarazioni rese dal richiedente e la documentazione prodotta a corredo della domanda, secondo quanto previsto dal presente bando.

8. In caso di parità di punteggio, l'ordine in graduatoria sarà determinato in base alla **data e all'ora di presentazione della domanda**, risultanti dalla ricevuta di consegna della PEC.

ART. 11 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La graduatoria e il provvedimento di concessione dei contributi saranno approvati entro 60 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, salvo sospensioni o interruzioni del procedimento.
2. Con il provvedimento di concessione saranno indicati l'importo del contributo concesso, il termine per la realizzazione degli interventi, il termine per la rendicontazione e le modalità di presentazione della documentazione finale.
3. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione della rendicontazione.
4. Qualora le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quelle ammesse, il contributo sarà rideterminato applicando la percentuale del 50% alle spese effettivamente riconosciute, nel rispetto dei massimali previsti.
5. In caso di disponibilità di risorse ulteriori o economie, il Distretto potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 12 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:
 - ottemperare alle prescrizioni del presente bando;
 - realizzare gli interventi conformemente al progetto approvato;
 - rispettare i termini previsti per la realizzazione e rendicontazione;
 - conservare per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento;
 - assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento non coperta dal contributo;
 - mantenere l'attività e i beni agevolati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente bando;
 - non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati per il periodo previsto dalle disposizioni applicabili;
 - consentire i controlli da parte dell'Amministrazione;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni del progetto;
 - dare evidenza del sostegno ricevuto dal Distretto del Commercio "Riviera Friulana", secondo le modalità che saranno indicate dal Distretto.
2. Le imprese beneficiarie potranno essere tenute a partecipare alle attività di comunicazione, promozione e valorizzazione del Distretto connesse agli interventi finanziati.

ART. 13 – RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il termine indicato nel provvedimento di concessione e comunque entro il: 30.11.2027.
2. Ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati:
 - Allegato C - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo.
 - Allegato D - Elenco fatture.
 - Allegato E - Dichiarazione sostitutiva Cup (per le fatture emesse prima della pubblicazione delle graduatoria di concessione e dalla data di ammissione delle spese (12 ottobre 2026).
 - Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento/quietanza delle spese.
 - Elenco delle fatture.
3. I pagamenti dovranno essere effettuati mediante strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità.
4. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 14 – LIQUIDAZIONE

1. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute e ammesse, il Comune capofila provvederà alla liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione completa.
2. L'erogazione sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa mediante DURC, ove previsto.
3. L'Amministrazione provvederà inoltre agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia e dalla disciplina sugli aiuti di Stato.
4. Eventuali variazioni rispetto al progetto approvato dovranno essere preventivamente comunicate e potranno essere autorizzate esclusivamente qualora non alterino le finalità e le caratteristiche essenziali dell'intervento.
5. Il contributo sarà rideterminato sulla base delle spese effettivamente ammesse.

ART. 15 – CONTROLLI

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
2. Potranno essere effettuati controlli documentali e sopralluoghi presso le sedi delle imprese beneficiarie al fine di verificare la realizzazione degli interventi, la corrispondenza degli interventi a quelli approvati, la corretta destinazione delle spese, la permanenza dei requisiti e la veridicità delle dichiarazioni rese.
3. I beneficiari sono tenuti a conservare e rendere disponibili tutti i documenti giustificativi delle spese ammesse.

ART. 16 – IRREGOLARITÀ, REVOCHE O RINUNCE

1. Qualora la documentazione presentata risulti irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni o chiarimenti, assegnando un termine non superiore a 30 giorni, salvo diversa previsione normativa.
2. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione potrà procedere sulla base della documentazione disponibile.
3. Si procederà alla revoca totale o parziale del contributo nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, in caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, mancata realizzazione dell'intervento, realizzazione di interventi sostanzialmente difforni dal progetto approvato, mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, mancata rendicontazione nei termini o utilizzo del contributo per spese non ammissibili.
5. Il beneficiario può rinunciare al contributo mediante comunicazione scritta al Comune capofila.

ART. 17 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il presente bando e la relativa modulistica saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Palazzolo dello Stella e sui canali di comunicazione del Distretto del Commercio "Riviera Friulana".
2. Il bando sarà inoltre reso disponibile attraverso gli strumenti di comunicazione dei Comuni aderenti al Distretto.
3. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate a: distrettorivierafriulana@gmail.com
4. Il Responsabile del procedimento è: Gianmauro Ligas
5. Avverso il provvedimento di conclusione del procedimento potranno essere esperiti i rimedi previsti dalla normativa vigente.

ART. 18 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento.
2. Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione al bando.
3. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni e agli enti competenti per gli adempimenti e i controlli previsti dalla normativa vigente.
4. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali sarà resa disponibile unitamente alla modulistica del bando.

ART. 19 – PUBBLICAZIONE DEI DATI

1. Gli elementi identificativi dei soggetti beneficiari e dei progetti finanziati saranno pubblicati nel rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla normativa vigente.

ART. 20 – ELENCO DEGLI ALLEGATI

MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato A - Modulo di presentazione della domanda.

Allegato B - Modulo dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Allegato C - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo;

Allegato D - Elenco fatture.

Allegato E - Dichiarazione sostitutiva Cup.

CODICI ATECO AMMISSIBILI

Allegato F – Elenco dei codici ATECO ammissibili;